



Social Security

Diritto del richiedente a
contestare la decisione
riguardante la richiesta
di sussidi

www.socialsecurity.gov

Diritto del richiedente a contestare la decisione riguardante la richiesta di sussidi

La Social Security vuole garantire che i propri assistiti ricevano i sussidi ai quali hanno diritto. A tale scopo, esaminiamo attentamente tutti i fatti prima di raggiungere una decisione sull'effettivo diritto ai sussidi e sull'entità degli stessi. Chi desidera contestare tale decisione può presentare ricorso. Potrà cioè chiedere che il caso venga riesaminato. In caso di ricorso la decisione sarà riesaminata nel suo complesso, non solo per la parte contestata. Se al riesame la decisione risulterà errata, verrà modificata.

Sono previsti quattro livelli di ricorso. Se la conclusione raggiunta ad un livello di ricorso è ritenuta non soddisfacente, si potrà ricorrere al livello successivo.

I livelli di ricorso sono i seguenti:

- Riesame;
- Udienza;
- Revisione da parte del Consiglio d'Appello;
- Tribunale federale.

Quando presentare ricorso

Nel presentare ricorso è importante avere ben chiare le tempistiche entro le quali è possibile procedere. Il richiedente ha a disposizione 60 giorni per presentare ricorso, a partire dalla data in cui riceve la comunicazione della decisione raggiunta dalla Social Security. La comunicazione si ritiene recapitata entro

cinque giorni dalla data di spedizione, salvo ritardo nel recapito che il destinatario deve dimostrare.

Se il ricorso non viene presentato entro il termine di 60 giorni, il richiedente può perdere il diritto al ricorso e sarà confermata l'ultima decisione da noi assunta. Se, ad esempio, non viene presentata istanza di riesame entro 60 giorni, si può perdere il diritto al riesame del caso.

Se esistono validi motivi per non aver presentato il ricorso entro i termini, possiamo concedere una proroga. La richiesta di proroga deve essere presentata per iscritto, esponendo i motivi del ritardo.

Quando la scadenza del termine cade di sabato, domenica o in una festività nazionale, si intende prorogata al giorno lavorativo successivo.

Come presentare ricorso

Il ricorso deve essere presentato per iscritto. Il richiedente può richiedere il modulo di ricorso telefonando ai nostri uffici o inviando una breve comunicazione firmata, completa di numero Social Security, specificando che desidera presentare ricorso contro la decisione riguardante il suo caso. Chi ha fatto domanda per sussidi di invalidità e ha visto respinta la propria domanda per motivi medici, può sottoporre il proprio ricorso sul nostro sito Internet: www.socialsecurity.gov/disability/appeal.

Diritto a farsi rappresentare

Il richiedente può scegliere di farsi assistere nel ricorso o di farsi rappresentare. Il rappresentante può essere un avvocato o un'altra persona qualificata che conosce il richiedente e il programma Social Security. Collaboreremo con il rappresentante allo stesso modo che se si trattasse del richiedente in persona. Il rappresentante può agire per conto del richiedente per quasi tutte le questioni relative alla sua posizione con la Social Security e riceverà copia di ogni decisione da noi assunta in merito alla richiesta di sussidi.

Il rappresentante non è autorizzato ad addebitare o riscuotere onorari dall'assistito senza previa approvazione scritta della Social Security. Per maggiori informazioni sulla possibilità di farsi rappresentare, si può richiedere la guida dal titolo *Il Suo Diritto Alla Rappresentanza* (Pubblicazione n. 05-10075), anche questa disponibile online sul nostro sito Internet ***www.socialsecurity.gov***.

Riesame

Il riesame è una revisione completa della richiesta di sussidi, condotta da un incaricato della Social Security (o dei servizi di Stato per l'accertamento delle disabilità, se la decisione oggetto del ricorso riguarda una disabilità) estraneo alla prima decisione. Verrà

riesaminata tutta la documentazione presentata per la prima decisione, oltre all'eventuale nuova documentazione prodotta.

Dopo aver deciso se accogliere o respingere la domanda, invieremo al richiedente una lettera con cui spiegheremo la nostra decisione.

Udienza

Se è in disaccordo con la decisione di riesame, il soggetto può richiedere un'udienza. L'udienza sarà condotta da un giudice di diritto amministrativo che non ha partecipato alla decisione iniziale né al riesame del caso.

L'udienza si terrà, di norma, nel raggio di 75 miglia (km. 120) dall'abitazione del richiedente. Il giudice di diritto amministrativo comunicherà all'interessato l'ora e il luogo dell'udienza.

Prima dell'udienza, potremmo chiedere al richiedente di fornire maggiori prove e chiarire alcune informazioni sulla sua richiesta. Il richiedente avrà la possibilità di esaminare i dati contenuti nel fascicolo e fornire nuove informazioni.

Nel corso dell'udienza il giudice interrogherà il richiedente e gli eventuali testimoni da questi portati. Ulteriori informazioni potranno essere fornite durante l'udienza da altri testimoni, quali periti medici o occupazionali. Il richiedente può interrogare i testimoni personalmente o tramite il proprio rappresentante.

In determinate circostanze è possibile svolgere l'udienza in videoconferenza anziché in persona. In questo caso il richiedente sarà informato con un certo anticipo. Se l'udienza si svolge in videoconferenza può essere più agevole per il richiedente parteciparvi. Spesso tale modalità consente di programmare l'udienza in tempi più brevi che se il richiedente dovesse comparire di persona. Inoltre la sede in cui si svolge l'udienza può essere più vicina all'abitazione del richiedente. In tal modo è potenzialmente più facile per il richiedente farsi accompagnare da testimoni o altri.

Di regola, è nell'interesse del richiedente essere presente all'udienza (di persona o in videoconferenza). Sarebbe opportuno che il richiedente stesso e il suo eventuale rappresentante partecipino all'udienza ed espongano il caso.

Se comunque non è in grado o non desidera essere presente, il ricorrente dovrà spiegarne i motivi per iscritto appena possibile. Salvo che il giudice di diritto amministrativo ritenga necessaria e quindi richieda la presenza del richiedente per decidere sul caso in questione, la partecipazione del richiedente non è obbligatoria. In alcuni casi, se esistono seri e validi motivi, potrebbe essere possibile riprogrammare l'udienza, modificando ad esempio l'ora o il luogo.

Dopo l'udienza, il giudice formulerà una decisione in base a tutte le informazioni disponibili sul caso, compresi gli eventuali nuovi dati presentati dal richiedente. La Social Security invierà al richiedente una lettera e una copia della decisione del giudice.

Revisione da parte del Consiglio d'Appello

Se il richiedente è in disaccordo con la decisione raggiunta dal giudice di diritto amministrativo, può chiedere che sia riesaminata dal Consiglio d'Appello della Social Security. Il Consiglio d'Appello esamina tutte le richieste di revisione, ma può respingere l'istanza se ritiene che la decisione del giudice che ha condotto l'udienza sia corretta. Se il Consiglio d'Appello decide di riesaminare il caso, la decisione sarà assunta dal Consiglio stesso oppure rinviata a un giudice di diritto amministrativo per un ulteriore riesame.

Se il Consiglio d'Appello respinge la richiesta di riesame, invieremo al richiedente una comunicazione in cui si spiegano i motivi del rigetto. Se è il Consiglio d'Appello a riesaminare il caso, invieremo al richiedente copia della decisione assunta. Se il Consiglio d'Appello rinvia il caso a un giudice di diritto amministrativo invieremo al richiedente una comunicazione in merito e copia del provvedimento.

Il tribunale federale

Se è in disaccordo con la decisione del Consiglio d'appello, o se il Consiglio d'Appello decide di non riesaminare il caso, il richiedente può promuovere un'azione legale in un tribunale federale. La comunicazione inviata in merito all'esito in Consiglio d'Appello contiene anche informazioni sulle modalità per sottoporre il caso a un tribunale.

Contattando Social Security

Per maggiori informazioni e per trovare copie delle nostre pubblicazioni, visitare il nostro sito all'indirizzo www.socialsecurity.gov oppure chiamare il nostro numero verde **1-800-772-1213** (per i non udenti o per persone con problemi di udito, è a disposizione il numero TTY, **1-800-325-0778**). Tutte le chiamate saranno trattate con il massimo riserbo. Se parla spagnolo, preme 2. Per tutte le altre lingue preme 1. Attenda in linea rimanendo in silenzio durante i nostri messaggi automatici vocali fino alla risposta da parte di un rappresentante. Il rappresentante contatterà un interprete per aiutarla con la telefonata. Il servizio interprete è disponibile gratuitamente. Risponderemo a domande specifiche dal lunedì al venerdì, dalle 07:00 alle 19:00. Potrà ricevere informazioni in inglese tramite il nostro servizio telefonico automatico attivo 24 ore su 24.

Inoltre desideriamo avere la certezza che gli utenti ricevono un servizio cortese e accurato. Per questo motivo alcune telefonate sono sottoposte al controllo di un secondo addetto Social Security.



Social Security Administration

SSA Publication No. 05-10058-IT

Your Right To Question The Decision

Made On Your Claim (Italian)

January 2011